UNIVERSITÀ DI TRENTO

Emanato con Decreto del Preside
n. 76/DFGI del 29/05/2025

Selezione pubblica per titoli per il conferimento di
incarichi di supporto alla didattica
per i corsi di studio impartiti presso la struttura Facoltà di Giurisprudenza
per l'a.a. 2025/2026

ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e di supporto alla didattica (emanato con D.R. 117 del 25/02/2009 e modificato con D.R. 111 del 22/02/2011), in particolare il titolo II

Scadenza Avviso di selezione: ore 12.00 del 12.06.2025

Art. 1 – Descrizione

È indetta una selezione per titoli finalizzata al conferimento di incarichi di supporto alla didattica per i corsi di studio impartiti dalla struttura Facoltà di Giurisprudenza per l'a.a. 2025/2026, mediante stipula di contratto di prestazione d'opera ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile che assumerà la forma fiscale e contributiva di collaborazione coordinata e continuativa o di lavoro autonomo abituale secondo lo status fiscale della persona, come di seguito specificato:

OGGETTO DEL CONTRATTO	**L'impegno previsto dal contratto di supporto alla didattica dovrà essere espletato sulla base delle indicazioni impartite dal docente responsabile del corso.** **Le prestazioni potranno riguardare sia attività di esercitazioni in aula o in Laboratori didattici gestiti dal Dipartimento, sia assistenza diretta ai singoli studenti.** La prestazione richiesta potrebbe dover essere svolta in modalità on-line (da remoto). In tal caso il collaboratore dovrà disporre di idonea strumentazione e connessione domestica in grado di assicurare lo svolgimento della prestazione a distanza, garantendone la massima qualità.
Luogo dell'attività	Trento
Durata del contratto	Anno Accademico 2025/2026
Compenso lordo	Compenso lordo specificato in tabella – esclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione o l'eventuale IVA e la rivalsa previdenziale.
Posizioni bandite	N. 8 posizioni bandite – vedere allegata TABELLA B

Art. 2 – Requisiti

La selezione per titoli è finalizzata all'individuazione di candidati in possesso del profilo professionale indicato nella tabella B.

Il/La collaboratore/trice dovrà espletare personalmente l'attività oggetto del contratto, in piena autonomia, senza alcun vincolo di subordinazione né di esclusività nei confronti dell'Ateneo.

Art. 3 - Domanda e termini di presentazione

Per partecipare alla selezione è necessario collegarsi al seguente link: http://www.unitn.it/apply/inc-did e compilare la domanda.
La domanda deve essere completata e chiusa entro e non oltre le **ore 12:00 del 12.06.2025** pena l'esclusione dalla selezione.

Per eventuali informazioni chiamare: 0461283257-1709

Nella domanda il candidato deve dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando il codice di avviamento postale, la email personale e, se possibile, il numero telefonico);
- di essere in possesso dei titoli richiesti dall'Avviso di selezione e indicati nella tabella B;
- di essere a conoscenza delle incompatibilità previste dal successivo art. 6;
- per coloro che abbiano cittadinanza in un paese diverso da quelli componenti l'Unione Europea, o con il quale la stessa Unione abbia stipulato accordi di libera circolazione, di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro autonomo che copra l'intera durata del contratto o di aver presentato richiesta di conversione del proprio permesso di soggiorno; tale requisito non è richiesto per la mera partecipazione alla selezione;
- la propria situazione lavorativa o accademica attuale;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
- di essere a conoscenza che ai titolari di borse ai sensi della normativa vigente, e ai titolari di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51 co. 6, della L. 449/1997, dell'art. 22 della L. 240/2010 privi di titolo di dottore di ricerca, possono essere affidati solo moduli didattici in insegnamenti di cui altri hanno la titolarità e incarichi di supporto alla didattica, previa autorizzazione del responsabile dell'attività formativa e/o di ricerca. (Ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e di supporto alla didattica" emanato con DR. 117 del 25 febbraio 2009 e modificato con DR. 111 del 22 febbraio 2011).

Nella domanda il/la candidato/a, cittadino/a italiano/a o comunitario/a, dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti e di quanto richiesto dal presente Avviso di selezione.

Ai cittadini extracomunitari regolarmente residenti in Italia è consentito l'utilizzo dell'autocertificazione solo per comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Per tutti gli altri stati, fatti e qualità personali dovrà essere prodotto il documento originale.
Essi, in sostituzione dei certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri, possono presentare sotto la propria responsabilità la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la conoscenza del fatto che i suddetti documenti sono stati rilasciati dalle autorità competenti e sono stati dichiarati conformi dall'autorità consolare italiana.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia dovranno produrre tutta la documentazione in originale: i certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati diversi dalla Repubblica Italiana devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono, altresì, essere legalizzati dalle

competenti autorità consolari italiane (art. 3 comma 4 del DPR 445/2000). Per tali soggetti non è ammesso avvalersi di alcuna forma di dichiarazione sostitutiva.

Alla domanda i candidati devono allegare:

a) dettagliato ed aggiornato curriculum scientifico-formativo contenente la descrizione di studi, conoscenze linguistiche ed esperienze didattiche e professionali maturate, utili per lo svolgimento dell'incarico di insegnamento. Il curriculum preferibilmente in formato europeo deve essere datato, e contenere esplicita dichiarazione secondo cui le informazioni in esso contenute vengono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Il curriculum, inoltre, non deve contenere alcun dato sensibile né personale riguardante il candidato, se irrilevante ai fini della selezione. Si ricorda che tutti i dati anagrafici di residenza/domicilio verranno inseriti nella domanda di selezione;
b) l'elenco delle pubblicazioni e dei titoli ritenuti idonei ai fini della valutazione, datato e sottoscritto dal candidato;
c) copia fotostatica del documento di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda dovuto a disguidi informatici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione inoltre non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

L'Università degli Studi di Trento è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 - Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della selezione

La Commissione giudicatrice è nominata dall'Organo competente della struttura Facoltà di Giurisprudenza ed è composta da tre docenti o ricercatori esperti in materia, di cui uno assume le funzioni di Presidente ed uno di Segretario verbalizzante.

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli.

La valutazione è finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati con il profilo richiesto.

I criteri di valutazione sono predeterminati dalla Commissione.

In caso pervengano più candidature per la medesima posizione, la Commissione procede alla valutazione comparativa dei titoli e dell'eventuale colloquio, finalizzata alla formazione della graduatoria finale.
In tal caso, la Commissione attribuirà il punteggio complessivo pari a 100 punti, suddivisi come indicato nella tabella B.

In caso pervenga una sola candidatura, la Commissione attribuisce un punteggio in centesimi, motivando l'idoneità o l'eventuale inidoneità del candidato in modo sintetico.

La Commissione si riserva di compiere d'ufficio accertamenti sulla soddisfazione e sulla qualità di eventuali esperienze precedenti del candidato in ambito didattico presso l'Ateneo di Trento negli ultimi 3 anni. Qualora il candidato risulti aver conseguito esiti non soddisfacenti, la Commissione valuterà la sua esclusione dalla selezione.

Costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione (Art. 5 comma 4 del Regolamento per il Conferimento di incarichi di insegnamento e di supporto alla didattica DR 117/2009 e DR 111/2011):
- titoli di studio: laurea ordinamento ante D.M. 270/2004, laurea specialistica/magistrale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master; il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16, L. 240/2010, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
- pubblicazioni, in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento;
- alta qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali, in relazione alla pertinenza ai contenuti specifici dell'insegnamento;
- attività didattica maturata in ambito accademico.

per essere inseriti nella graduatoria degli idonei i candidati dovranno ottenere un punteggio di almeno 60/100 punti.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà un verbale, in cui darà conto delle operazioni svolte e delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

La procedura concorsuale si conclude con la formulazione di una graduatoria degli idonei che sarà pubblicata sul sito di Ateneo all'indirizzo Graduatoria collaborazioni didattica.

Art. 5 – Conferimento dell'incarico

Il/La Preside con proprio decreto, provvede all'approvazione degli atti della selezione e alla nomina dei vincitori.
Al candidato, utilmente collocato nella graduatoria, verrà data comunicazione scritta, all'indirizzo email indicato nella domanda, del conferimento del contratto che dovrà accettare, anche via e-mail, entro il termine perentorio di giorni 5 dalla data della predetta comunicazione.
La mancata stipula del contratto, entro il termine perentorio di almeno 5 giorni antecedenti alla data di inizio del contratto, determina la decadenza del diritto alla stipula medesima, salvo motivato impedimento tempestivamente comunicato.
La mancata stipula del contratto o rinuncia dell'avente diritto, prima che questi abbia iniziato l'attività di didattica, comporta il subentro del candidato successivo nella graduatoria degli idonei.
La partecipazione alla selezione e l'eventuale classificazione nella graduatoria degli idonei non genera in alcun modo obbligo alla stipula del contratto in capo alla struttura Facoltà di Giurisprudenza.
La graduatoria potrà essere utilizzata solo per il conferimento dello specifico incarico di cui alla presente selezione, limitatamente all'anno accademico di riferimento.

Alla stipula del contratto, il vincitore dovrà presentare:

- la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante gli eventuali assegni fruiti e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 6 dell'Avviso di selezione;

- copia del permesso di soggiorno per i cittadini non appartenenti all'Unione europea o a Paesi con i quali la stessa Unione abbia stipulato accordi di libera circolazione; il contratto sarà stipulato solo previa presentazione di regolare permesso di soggiorno che gli permetta di svolgere l'incarico di insegnamento per l'intero periodo di vigenza.

L'incarico ha validità per l'a.a. 2025/2026 e può essere rinnovato nei limiti di durata previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e di supporto alla didattica (emanato con DR. 117 del 25 febbraio 2009 e modificato con DR. 111 del 22 febbraio 2011), su richiesta della struttura Facoltà di Giurisprudenza, previa valutazione positiva dell'attività didattica

svolta nell'anno accademico precedente.

In caso di idoneità conseguita dal medesimo candidato su più bandi di affidamento incarichi, il Dipartimento si riserva la valutazione sulle eventuali sovrapposizioni di orario e sulla compatibilità nello svolgimento di più incarichi per lo stesso periodo.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di non stipulare il contratto bandito per sopraggiunte valutazioni difformi connesse all'attivazione dell'insegnamento e/o alla sua copertura finanziaria nell'a.a. 2025/2026.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013, l'Università degli Studi di Trento è tenuta a pubblicare nel proprio sito istituzionale, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, gli estremi dell'atto di conferimento, il compenso stabilito, il nominativo e il curriculum vitae del titolare del contratto.

Art. 6 – Incompatibilità e divieto di cumulo

Non può partecipare alla presente selezione, ai sensi dell'art. 18, lett. b) e c) Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dell'art. 14 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e di supporto alla didattica (emanato con DR. 117 del 25 febbraio 2009 e modificato con DR. 111 del 22 febbraio 2011), chi abbia un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con alcun Professore appartenente alla struttura Facoltà di Giurisprudenza presso cui svolgerà l'attività, né con il Rettore, né con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'incarico di cui alla presente selezione non può essere conferito a dottorandi dell'Università di Trento, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca (emanato con DR. 250 del 11 marzo 2022).

L'incarico di cui alla presente selezione non può essere conferito ai titolari di borse di studio per attività di ricerca post-laurea, ai sensi dell'art. 11, comma 1 lettera d) del Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per attività di ricerca post-laurea (emanato con DR. 55 del 6 febbraio 2019).

L'incarico di cui alla presente selezione non può essere conferito ai pensionati di anzianità cessati volontariamente dal servizio che abbiano avuto dei rapporti di lavoro o impiego con l'Università degli Studi di Trento nei cinque anni precedenti quello della cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L. 724/1994.

Ai fini della sottoscrizione del contratto è necessario che il personale dipendente da Pubbliche amministrazioni e da Enti Pubblici presenti il nulla-osta dell'Ente di appartenenza, qualora necessario; detta autorizzazione deve essere presentata all'Università degli Studi di Trento prima della sottoscrizione del contratto, ai sensi del D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001.

Art. 7 – Risoluzione e recesso

Il contratto si intende risolto di diritto nei casi previsti dalla legge, o qualora sopraggiungano motivi di oggettiva impossibilità nell'adempimento della prestazione; è dovuto il corrispettivo pari alla parte di incarico effettivamente eseguita e attestata dal Responsabile della struttura didattica.

È comunque fatta salva la risoluzione del rapporto per gravi e ripetute mancanze tali da pregiudicare l'utilità dell'intera prestazione.

Nello specifico, si fa rinvio alle norme previste dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e di supporto alla didattica, in particolare all'art. 15 (emanato con DR. 117 del 25 febbraio 2009 e modificato con DR. 111 del 22 febbraio 2011).

Art. 8 – Disposizioni generali

L'incarico affidato a personale docente e ricercatore dell'Università degli Studi di Trento, qualora si tratti di attività rientrante nei doveri istituzionali, si intende a titolo gratuito (art. 7 comma 6 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e di supporto alla didattica, emanato con DR. 117 del 25 febbraio 2009 e modificato con DR. 111 del 22 febbraio 2011).

La struttura Facoltà di Giurisprudenza potrà dare priorità nell'assegnazione degli incarichi ai seguenti soggetti, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e di supporto alla didattica (emanato con DR. 117 del 25 febbraio 2009 e modificato con DR. 111 del 22 febbraio 2011):
a) personale docente e ricercatore dell'Università degli Studi di Trento del medesimo settore scientifico-disciplinare e di settore affine;
b) personale docente e ricercatore di altre Università italiane appartenente al medesimo settore scientifico-disciplinare o a settore affine (per l'affinità si fa riferimento al D.M. del 4 ottobre 2000 e successive modifiche).

Per quanto non esplicitamente previsto in questo Avviso di selezione si fa rinvio alle norme previste dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e di supporto alla didattica (emanato con DR. 117 del 25 febbraio 2009 e modificato con DR. 111 del 22 febbraio 2011).

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "*Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali*", i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per la finalità della presente selezione e saranno oggetto di trattamento svolto - con o senza l'ausilio di sistemi informatici - nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trento, via Calepina 14, 38122 Trento, email: ateneo@pec.unitn.it; ateneo@unitn.it
I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (c.d. Data Protection Officer) sono i seguenti: rpd@unitn.it; dpo@unitn.it.

In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione del trattamento che lo riguardano nonché il diritto di opporsi al loro trattamento. Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali dell'art. 77 del GDPR.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:
Servizi Amministrativi alla Didattica e alla Ricerca del polo di Città (presso Dip. Sociologia e Ricerca Sociale), Via Verdi 26, Trento, Tel. +39 0461 283257/1709, Email: selezionipolocitta@unitn.it

F.to Il/La Preside della struttura Facoltà di Giurisprudenza
Prof. Paolo Carta

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)